

STAGIONE 2024-25
N. 6 | CAGLIARI-BOLOGNA



29 OTTOBRE 2024
10ª GIORNATA

DOMUS

R O S S L Û



BECCATO!

DA MASCOTTE A STAR INTERNAZIONALE DEL WEB:
PULLY SI RACCONTA PER LA PRIMA VOLTA IN ESCLUSIVA

ABBIAMO RECUPERATO IL 97% DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE.

Le nostre bottiglie
sono in PET trasparente
e 100% riciclabile.



S. GIORGIO
PUREZZA SUPERIORE



CAGLIARI CALCIO
TOP SPONSOR



SOMMARIO

05

L'EDITORIALE

Consapevoli e coraggiosi

06

MATCH DAY

Cagliari-Bologna: ritrovare i tre punti

08

L'INTERVISTA

Da mascotte a star del web

12

ROSE E STATISTICHE

Le curiosità su Cagliari-Bologna

14

IL DOPPIO EX

Fabio Poli: «Io, Riva e quel grande errore»

17

CSR

Il Cagliari Calcio a sostegno del sogno di Killia

19

CAGLIARI FOOTBALL ACADEMY

Al via la nuova stagione

20

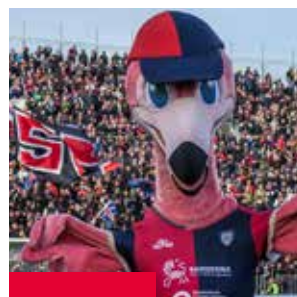
BANCO DI SARDEGNA

Nuova partnership, per costruire il futuro

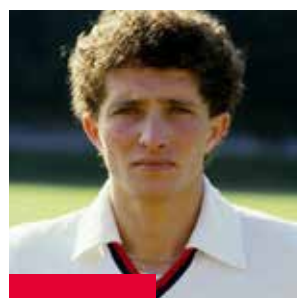
22

ATTIVITÀ DI BASE

Primo giorno di scuola... calcio



08



14



20

SARDEGNA

Un viaggio insieme, lungo tremila anni



www.monteprema.it
www.museocabras.it



COMUNE DI CABRAS

GALSINIS

L'EDITORIALE

CONSAPEVOLI E CORAGGIOSI



di **Xavier Jacobelli**

Editorialista Corsport e Tuttosport

La prima volta che ho incontrato Davide Nicola è stata a Steccato di Cutro. Allenava il Crotono ultimo in classifica. All'inizio del girone di ritorno nessuno credeva nella salvezza. Nicola, invece, sì. Mi colpirono la straordinaria forza morale dell'uomo; i concetti di gruppo, unione, sacrificio; la volontà di crescere imparando dagli errori. Firmando una rimonta consegnata alla storia, Davide salvò il Crotono all'ultima giornata. Si sarebbe ripetuto con Genoa, Torino, Salernitana ed Empoli. Quei concetti li ho ritrovati nel post di Davide su Instagram dopo la sconfitta di Udine: "Errori e sacrifici fanno parte del gioco e ogni esperienza serve a migliorare. Testa a martedì per continuare a crescere e fare meglio". Giulini ha fatto la cosa giusta ingaggiando

Nicola: se c'è un allenatore in grado di raccogliere la prestigiosa quanto pesante eredità di Ranieri, questi è il cinquantenne signore di Vigone. Ricordo le sue parole in estate: "Guardavo da avversario il pubblico sardo e ho sempre sognato di sedere un giorno sulla panchina di una squadra che rappresenta un popolo. Diciamo che non ho lasciato l'Empoli, ma ho deciso di sposare Cagliari. Obiettivo salvezza, ma con la mentalità per giocarcela contro tutti". Lo spirito Casteddu: una terra, un popolo, una squadra, la carta d'identità genuina, veritiera, sarda di una squadra consapevole delle difficoltà e della volontà di crescere imparando dagli errori, con coraggio. Lo sanno i tifosi, non casualmente nella top ten per indice di riempimento degli stadi. Non posseggio né facoltà divinatorie né sfere di cristallo: eppure, se è vero che bisogna volere l'impossibile perché l'impossibile accada, ho l'impressione che Nicola lo dimostrerà anche a Cagliari. È recidivo. ■



Stagione 2024-25
N. 6 | 29 ottobre

Domus Rossoblù è il magazine ufficiale del Cagliari Calcio

Editore
Sardinia Media Service

Direttore editoriale
Antonio Farinola

Direttore responsabile
Fabio Frongia

Progetto grafico
Antonio Dentoni

Foto
Archivio Cagliari Calcio,
Valerio Spano, Luca Pinna
e AIC Foto

Hanno collaborato
Oliviero Addis, Graziano
Allera, Matteo Sechi,
Marco Zucca

Stampa
Grafiche Ghiani

Pubblicità
Infront e Cagliari Calcio

Pubblicazione registrata
al Tribunale di Cagliari
il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione per ogni richiesta e osservazione legata ai contenuti pubblicati. Per ogni esigenza scrivere a: ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 28/10/2024
Tiratura 5.000 copie

CAGLIARI-BOLOGNA

RITROVARE I 3 PUNTI

Cagliari subito in campo dopo il ko di Udine con l'infrasettimanale che mette di fronte il Bologna di Vincenzo Italiano

di Antonio Farinola

Tornare subito in campo dopo una sconfitta come quella di Udine è forse la soluzione migliore per trasformare la rabbia in orgoglio. Farlo in una Unipol Domus gremita lo è ancora di più. Perché la sensazione, dopo aver lasciato il Bluenergy Stadium, è quella di non aver potuto giocare ad armi pari contro una squadra, quella friulana, che in questo inizio di stagione è senza dubbio tra le formazioni più in salute del nostro campionato. Aver conces-

so un uomo in più per oltre un'ora di gioco alla fine è costato caro alla luce, soprattutto, del buon secondo tempo messo in mostra dal Cagliari, almeno fino al definitivo 2-0 che ha fatto calare il sipario sulla sfida.

NON È IL BOLOGNA DI UN ANNO FA

Il turno infrasettimanale, quindi, arriva al momento giusto per riprendere il cammino interrotto a Udine. All'Unipol Domus c'è il Bologna di Vincenzo Italiano che nell'ultimo turno non ha giocato a



causa del rinvio (tra le polemiche) della gara col Milan. Fin qui la squadra felsinea ha dovuto fare i conti con risultati non entusiasmanti se paragonati a quelli della passata stagione e i 9 punti in classifica, alla pari del Cagliari (con una partita in meno, ndr), sono lì a ricordarlo. I rossoblù emiliani fin qui hanno portato a casa una sola vittoria, una sconfitta e ben sei pareggi. Troppi per una squadra che solo pochi mesi fa è entrata di diritto tra le migliori d'Europa. Il cambio in panchina, con l'addio di Thiago Motta e l'arrivo dell'ex Fiorentina, non ha ancora sortito l'effetto sperato. Gli addii di Zirkzee e Calafiori in estate e l'infortunio di Ferguson stanno incidendo non poco negli equilibri in campo. A questo va aggiunto l'impegno in Champions che sta assorbendo più energie di quante se ne potessero immaginare. Certo, non è la stessa squadra di un anno fa, ma occhio a sottovalutare questo Bologna che ha i giocatori giusti per poter far sua la partita in qualsiasi momento.

RITROVARE I TRE PUNTI

Lo sa anche Davide Nicola che, dopo la partita di Udine, si è messo subito a lavoro per preparare al meglio la sfida contro i felsinei. L'ora giocata con un uomo in meno potrebbe farsi sentire nelle gambe, soprattutto nella ripresa e il turno di riposo "forzato" del Bologna potrebbe venire in soccorso alla squadra di Italiano. Ma queste sono solo supposizioni. In campo la fatica passa in secondo piano quando alle spalle c'è uno stadio pronto a spingerti per raggiungere l'obiettivo, la vittoria. ■

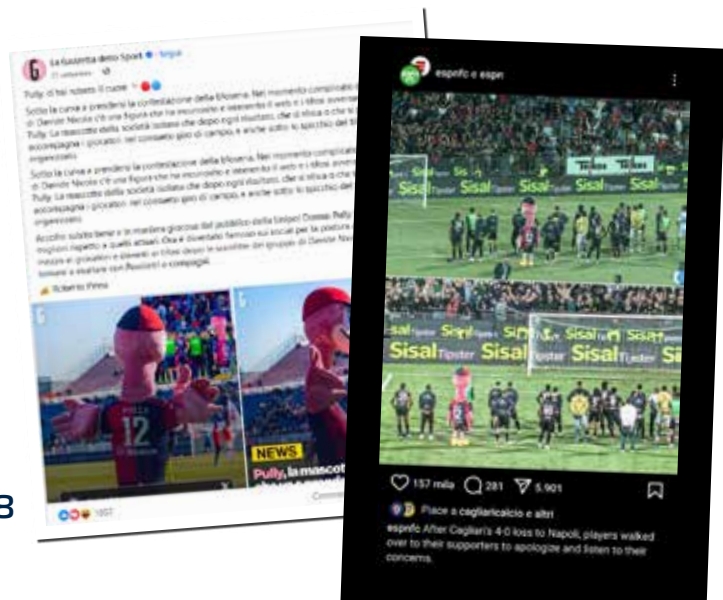

PARLA PULLY

DA MASCOTTE A STAR DEL WEB

È un vero e proprio simbolo del Club e dei suoi tifosi. Dal suo esordio nel gennaio all'Unipol Domus con l'arrivo di Ranieri nel gennaio 2023, il resto è storia

Ha accompagnato la squadra in ogni partita, trasmettendo il messaggio di vicinanza e sostegno, soprattutto nei momenti più difficili. Dopo la sconfitta in casa contro il Napoli la sua presenza accanto ai giocatori è stata un'immagine toccante che ha fatto il giro del web, anche e soprattutto grazie all'emittente americana Espn che ha postato la notizia su Facebook. Da allora, ogni domenica le pagine satiriche sui social si divertono a riprendere le avventure in campo di Pully. Tuttavia, anche le mascotte possono affrontare ostacoli: nell'ultima partita infatti, ha subito un lieve infortunio al ginocchio. Ma tranquilli tifosi rossoblù, il dottor Scorcu ci rassicura tutti: «La nostra mascotte è pronta a tornare in campo già stasera contro il Bologna». In questa intervista, ci racconta la sua storia, i momenti più emozionanti al fianco della squadra.

Ciao Pully, grazie per aver accettato questa intervista. Scendi in campo con i giocatori già da quasi due anni, eppure nelle ultime settimane la tua popolarità è cresciuta all'improvviso: sul web sei una star! Sei diventato un simbolo per i tifosi del Cagliari, ma partiamo dall'inizio. Raccontaci del tuo esordio.





leenergia

BB

È un piacere essere ospitato nelle pagine di Domus, che leggo sempre a bordocampo durante i 90 minuti di gioco. Ho esordito a gennaio 2023, quando Claudio Ranieri torna a Cagliari per aiutare il Cagliari in un momento di difficoltà. Sono stato scelto per rappresentare la squadra come simbolo della Città: sono un fenicottero rosa, che qui a Cagliari è di casa. Sono diventato la mascotte ufficiale del Club, e da allora ho sempre affiancato i ragazzi. Il nome "Pully" è stato scelto dai bambini della Scuola di Tifo, è ispirato dal termine "pullo", che è il nome dei piccoli di fenicottero.

Sei diventato famoso, anche grazie ai tuoi gesti accanto ai giocatori. Quale episodio ti è rimasto più impresso?

Oh sì, ci sono stati tanti momenti. Uno dei più emozionanti è stato dopo la sconfitta contro l'Empoli. I giocatori sono andati sotto la Curva a chiedere scusa ai tifosi, e io ero lì con loro. Nonostante la delusione, il mio messaggio era chiaro: «Pully non ti lascia mai solo». Forse è stata questa una delle immagini che ha colpito di più i tifosi, per questo molti l'hanno condivisa sui social.

Hai dei rituali o delle piccole abitudini che segui prima di ogni partita per caricare i tifosi o i giocatori?

Sì, certo! Prima di entrare in campo faccio un giro vicino alle

panchine e incito i giocatori con gesti simpatici, li aiuto ad alleggerire la tensione nei minuti che precedono il fischio d'inizio. E poi faccio un bel balletto per i tifosi: voglio che sentano tutta la mia energia e si carichino di quella voglia di vincere che anche io sento dentro.

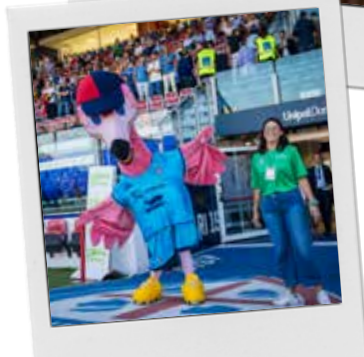
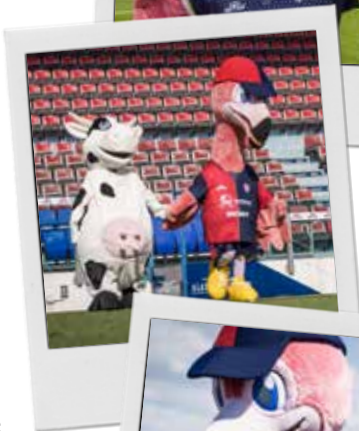
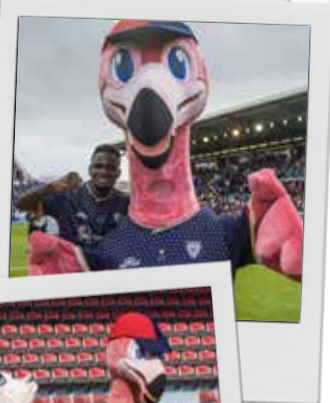
Parliamo dell'ultima partita. Abbiamo sentito che ti sei infortunato al ginocchio, cosa è successo?

Sì, ma niente di grave, sono fatto di peluche! (ride). Durante l'ultima partita ero sotto la Curva a supportare la squadra, ma mentre saltavo ho fatto un movimento sbagliato e ho sentito un fastidio al ginocchio, ma fa parte del gioco, no? Ma tranquilli, il dottor Scorcu il dottor Mura mi hanno già curato! Stiamo entrando nel vivo della

stagione, non posso mica lasciare i miei ragazzi da soli proprio adesso...

Sei una figura davvero amata. Come vedi il futuro?

Sono fiducioso, sia per me che per la squadra. Il Cagliari ha sempre dimostrato una grande forza d'animo e un attaccamento forte alla maglia. Io sarò sempre al loro fianco, nella buona e nella cattiva sorte. Il numero 12 sulle spalle non è un caso: sono il dodicesimo cuore rossoblù, in campo il primo nello spogliatoio! ■



DRESS YOURCLUB

BY **EYESPORT**



**VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.**

WWW.DRESSYOURCLUB.COM



SCOPRI DI PIÙ

**PLAY LIKE
A PRO DRESS AS
A CHAMP**



CAGLIARI

 ALLENATORE **DAVIDE NICOLA**

22	Simone Scuffet	1996
71	Alen Sherri	1997
1	Giuseppe Ciocci	2002

6	Sebastiano Luperto	1996
33	Adam Obert	2002
23	Mateusz Wieteska	1997
26	Yerry Mina	1994
3	Tommaso Augello	1994
37	Paulo Azzi	1994
28	Gabriele Zappa	1999
24	José Luis Palomino	1990
19	Nadir Zortea	1999

29	Antoine Makoumbou	1998
18	Răzvan Marin	1996
14	Alessandro Deiola	1995
8	Michel Adopo	2000
10	Nicolas Viola	1989
21	Jakub Jankto	1996
16	Matteo Prati	2003

70	Gianluca Gaetano	2000
97	Mattia Felici	2001
77	Zito Luvumbo	2002
91	Roberto Piccoli	2001
9	Gianluca Lapadula	1990
80	Kingstone Mutandwa	2003
30	Leonardo Pavoletti	1988



MATCH DAY

I NUMERI

S fida tutta rossoblù all'Unipol Domus dove il Bologna non passa dal 30 ottobre del 2013. Da quel 0-3 felsineo sono trascorsi esattamente 11 anni in cui il Cagliari, nel confronto sull'Isola, ha portato a casa due pareggi e ben cinque vittorie di fila, l'ultima delle quali la scorsa stagione quando, dopo il gol iniziale di Orsolini, i sardi si imposero grazie al pareggio di Petagna e all'autogol di Calafiori. Si tratta della striscia aperta più lunga di vittorie interne da parte del Cagliari contro un'avversaria presente in questo campionato. Più in generale, il bilancio in Sardegna pende a favore dei padroni di casa. Nei 38 precedenti, infatti, sono 18 le vittorie sarde, 14 i pareggi e 6 i successi felsineo. Nel 2008 al Sant'Elia finì in goleada con la squadra allenata allora da Allegri capace di ribaltare il vantaggio di Di Vaio con il gol di Conti e le doppiette di Jeda e Acquafresca. Molti anni prima, nel 1966, all'Amsicora una tripletta di Riva e una rete di Boninsegna stesero gli emiliani 4-0. (a.f.) ■



BOLOGNA

ALLENATORE **VINCENZO ITALIANO**

1	Lukasz Skorupski	1991
34	Federico Ravaglia	1999
23	Nicola Bagnolini	2004
31	Sam Beukema	1998
26	Jhon Lucumí	1998
15	Nicolò Casale	1998
5	Martin Erljić	1998
33	Juan Miranda	2000
16	Tommaso Corazza	2004
22	Charalampos Lykogiannis	1993
3	Stefan Posch	1997
2	Emil Holm	2000
29	Lorenzo De Silvestri	1988
6	Nikola Moro	1998
17	Oussama El Azzouzi	2001
20	Michel Aebischer	1997
18	Tommaso Pobega	1999
82	Kacper Urbanski	2004
8	Remo Freuler	1992
25	Niklas Pyhtii	2003
19	Lewis Ferguson	1999
80	Giovanni Fabbian	2003
14	Samuel Iling-Junior	2003
10	Jesper Karlsson	1998
30	Benja Domínguez	2003
11	Dan Ndoye	2000
7	Riccardo Orsolini	1997
28	Nicolò Cambiaghi	2000
9	Santiago Castro	2004
24	Thijs Dallinga	2000
21	Jens Odgaard	1999

LA CLASSIFICA

AGGIORNATA
AL 28/10



1	NAPOLI	22	11	ROMA	10
2	INTER	18	12	BOLOGNA*	9
3	JUVENTUS	17	13	COMO	9
4	FIORENTINA	16	14	CAGLIARI	9
5	ATALANTA	16	15	VERONA	9
6	LAZIO	16	16	MONZA	8
7	UDINESE	16	17	PARMA	8
8	MILAN*	14	18	GENOA	6
9	TORINO	14	19	VENEZIA	5
10	EMPOLI	11	20	LECCE	5

* una partita in meno

10ª GIORNATA

Cagliari-Bologna
Lecce-Verona
Milan-Napoli
Empoli-Inter
Venezia-Udinese
Atalanta-Monza
Juventus-Parma
Genoa-Fiorentina
Como-Lazio
Roma-Torino

PROSSIMO TURNO

Bologna-Lecce
Udinese-Juventus
Monza-Milan
Napoli-Atalanta
Torino-Fiorentina
Verona-Roma
Inter-Venezia
Empoli-Como
Parma-Genoa
Lazio-Cagliari

LA DESIGNAZIONE ARBITRALE

ARBITRO

Francesco Fourneau (Roma 1)

ASSISTENTI

Domenico Fontemurato (Roma 2)
Claudio Barone (Roma 1)

QUARTO UFFICIALE

Alberto Ruben Arena (Torre del Greco)

VAR

Lorenzo Maggioni (Lecco)
Paolo Mazzoleni (Bergamo)

di Antonio Farinola

Bolognese doc, tra il 1982 e il 1985 vesti giovanissimo la maglia del Cagliari realizzando 11 gol in 94 presenze. Arrivò in rossoblù proprio dal Bologna, club al quale tornò dopo due stagioni alla Lazio. Sull'Isola, però, fu subito bacchettato da Gigi Riva.

Cosa accadde?

Avevo appena comprato una Saab Cabrio. Riteneva che quella macchina fosse troppo per un ragazzino come me e me la fece restituire. E aveva ragione, mi fece capire che prima di potermi permettere certi lussi doveva passare un po' di tempo. Avevo speso più di quello che potevo permettermi. Anche lui aveva una Saab Cabrio in quel periodo e qualcuno pensò che lo avesse fatto perché voleva essere l'unico in città con quella macchina, ma non lo fece per quello.

Cosa rappresentò Gigi Riva per te?

Era un maestro, quasi un padre. Tanti episodi nel tempo mi hanno fatto capire che ci teneva. Per lui non potevo non giocare in quel Cagliari. Anni dopo, quando ero al Bologna, era venuto al centro sportivo solo per salutarmi prima di ripartire per l'Isola. Era un affetto contagioso. Lo amavano tutti.

Di episodi in campo te ne sono


FABIO POLI

«IO, RIVA E QUEL GRANDE ERRORE»

Una carriera attraversata da episodi controversi e dall'affetto per Rombo di Tuono: «Riva fu come un padre. Quel litigio con Schillaci fu, invece, la fine di tutto»



successi parecchi. Una volta hai anche rischiato di soffocare.

Per colpa di una "cicca", come la chiamate voi. In quel periodo era normale andare in campo con le gomme americane. Te le davano prima di giocare. E contro l'Arezzo, dopo aver

preso un colpo, rischiavi davvero grosso. Il portiere avversario, Pellicanò, mi venne subito in soccorso e Marco Branca ebbe anche il coraggio di segnare a porta vuota (*ride*).

E se, invece, ti dicessi Ivano Bonetti, cosa mi racconti?

Brutta storia quella. Mi costò anche una lunga squalifica. Era un Genoa-Cagliari, mi diede una gomitata in faccia e con un destro lo buttai giù. Fu un gesto plateale. Era un calcio diverso, pieno di provocazioni.

Mi sa che in campo eri un po' fumantino. Anche con Totò Schillaci ci fu uno screzio.

Quello era un Bologna-Juventus. Battibeccammo per un rigore generoso e a fine gara mi disse: "Ti faccio sparare". Io gli diedi un 'buffetto' in faccia, ma i giornali pomparono parecchio l'accaduto. Ci fu un processo per questo e fu anche la fine della mia carriera.

In che senso?

Avevo 30 anni, ma da quel momento nessuno volle più avermi in squadra.

Veniamo ad oggi. Cagliari-Bologna che gara sarà?

Il Bologna non è più quello della scorsa stagione, ma ci arriva fresco non avendo giocato col Milan. Il Cagliari, invece, oltre ad aver giocato a Udine l'ha dovuto fare per un'ora con l'uomo in meno. Sarà più stanco. Nicola, però, è bravo a tirar fuori il meglio dai suoi nei momenti di maggiore difficoltà. ■



UN CALCIO ALLE FRODI.

Vademecum per i Cittadini contro le frodi informatiche.

Oggi all'Unipol Domus il lancio di Un Calcio alle Frodi, un progetto sociale che ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini in materia di crimini informatici, spiegando le attuali e più diffuse tipologie di truffe e frodi informatiche e le modalità di attacco dei cybercriminali.

Un vademecum per dribblare le fenomenologie fraudolente, conoscendo l'avversario/cybercriminale e comprendendo quali siano le sue tecniche di attacco.



INQUADRA IL QR CODE
E SCARICA IL **VADEMECUM**
PER I CITTADINI **CONTRO**
LE FRODI INFORMATICHE.

UN **PROGETTO SOCIALE** A CURA DI:

Posteitaliane



Polizia di Stato



CAGLIARI
CALCIO

IN COLLABORAZIONE CON

 **sosor**



L'INIZIATIVA

IL SOGNO DI KILLIA: REGALARE UNA CASA CON L'AIUTO DI TUTTI

Il messaggio dei rossoblù per un grande obiettivo: creare una casa per bambini con disabilità, orfani o senza famiglia

Simona e Michele, rispettivamente veterinaria esperta in comportamento animale e pet therapy e ingegnere che per passione si è specializzato anche lui in pet therapy, hanno tre figli: Valentina, Federico e Asia, una bimba con disabilità adottata nel 2015 e che ha cambiato la loro vita e la loro visione del mondo, facendogli conoscere le difficoltà dei piccoli orfani con disabilità.

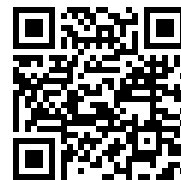
Un'esperienza che ha fatto nascere in loro il desiderio di aiutarli. Così Simona e Michele hanno fondato la cooperativa Killia (che in sardo significa "culla"), con l'obiettivo di supportare i soggetti più fragili grazie all'aiuto di esperti ed esperte e degli animali. Ma non solo, attraverso Killia i due vogliono realizzare un sogno più grande: creare una casa famiglia per bambini e bambine con disabilità, orfani/e o momentaneamente allontanati/e dalla propria famiglia.

Un anno fa è stata iniziata la ristrutturazione di una casa a Selargius: un luogo capace di accogliere e dare una speranza. Per far sì che i lavori possano terminare al più presto, il Cagliari Calcio ha scelto di farsi promotore della campagna di raccolta fondi attraverso un messaggio di sensibilizzazione lanciato dai rossoblù Paolo Azzi e Sebastiano Luperto, che al Crai Sport Center hanno accolto Simona con la piccola Asia. (m.z.) ■



Soli e trigu

CAGLIARI CALCIO
OFFICIAL MERCHANDISING



ACQUISTA ORA



VISITA I NOSTRI STORE

CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA


FOLLOW US



CALCIO E TERRITORIO

AL VIA LA NUOVA STAGIONE

Giunto al decimo anno, il progetto rossoblù vede l'affiliazione di oltre 40 realtà tra Sardegna e resto d'Italia

I ragazzi sempre più al centro del progetto. Presentata all'Unipol Domus la stagione 2024/2025 della Cagliari Football Academy, progetto nato nel 2014 e supportato dal main sponsor Energit, dal premium sponsor Saras e dal partner tecnico Eye Sport. Nella sala stampa del teatro rossoblù il presidente Tommaso Giulini con il direttore generale Stefano Melis, il direttore sportivo Nereo Bonato, il responsabile delle Academy Mattia Belfiori e il direttore sportivo e organizzativo del settore giovanile Pier-

luigi Carta hanno accolto le 40 società affiliate e provenienti non solo da tutta la Sardegna, ma anche dalla Lombardia (col club Mazzo di Rho) e dalla Puglia (con la squadra Terzo Tempo).

SPORT COME SCUOLA DI VITA

Un progetto, quello delle Academy, rivolto ai ragazzi dai 6 ai 12 anni che, pur offrendo ai talenti locali la possibilità di crescere e migliorare all'interno della propria società di appartenenza, dà loro la possibilità di vivere il sogno rossoblù con

maggior intensità. Non solo aprendo un canale privilegiato per approdare un giorno nel settore giovanile del Cagliari Calcio, ma anche per apprendere con più consapevolezza i valori dello sport che è, prima di tutto, scuola di vita. Il presidente Giulini: «Da un decennio perseguiamo la presenza nel territorio al fianco dei talenti della nostra Isola. Non è semplice ed è un lavoro ambizioso, ma credo che l'Academy abbia dimostrato come sinergia, unione di intenti e forze, anche grazie ai nostri partner, siano la strada giusta». ■



NUOVA PARTNERSHIP

PER COSTRUIRE IL FUTURO

Banco di Sardegna nuovo jersey sponsor del Settore Giovanile, il battesimo nella serata dedicata all'Attività di Base

I Cagliari Calcio e il Banco di Sardegna hanno siglato l'accordo che vede la banca jersey sponsor del Settore Giovanile e dell'Attività di Base. Una partnership che unisce due realtà simbolo dell'eccellenza sarda, entrambe punto di riferimento per l'Isola nei rispettivi ambiti di competenza.

Banco di Sardegna, da sem-

pre vicino alle esigenze del territorio, condivide con il Cagliari Calcio l'impegno per lo sviluppo e la valorizzazione dei giovani talenti. Da qui una sinergia che nasce dalla visione comune: continuare a coltivare il futuro della Sardegna, partendo proprio dalle nuove generazioni, lavorando dentro ma anche fuori dal rettangolo ver-

de. E, inoltre, abbraccia non solo gli aspetti tecnici relativi ai progetti sportivi del Club, ma anche quelli sociali nell'ambito del manifesto etico BeAsOne, attraverso il quale il Cagliari Calcio - ora con il fondamentale impulso anche di Banco di Sardegna - sviluppa molteplici iniziative improntate all'inclusione e alla sostenibilità.

Banco di Sardegna e Cagliari Calcio uniscono dunque le forze per costruire e rinsaldare le basi sulle quali erigere la "Sardegna del domani", formando non solo campioni sul campo, ma anche cittadini esemplari, capaci di rappresentare valori quali passione, determinazione e spirito di squadra che ci accomunano. Presenti Giannina Balia (Responsabile Direzione Regionale Sud Sardegna), Emanuela Cambuli (Responsabile Comunicazione), Antonello Maxia (Responsabile Territoriale Corporate Sud Sardegna). Cambuli



ha spiegato come sia “un orgoglio affiancare il Cagliari Calcio in questo percorso, e allo stesso tempo una forte responsabilità quella di rappresentare un’intera Isola e il suo popolo. Da parte nostra, come di consueto, ci sarà il supporto ai ragazzi e alla famiglie nell’ambito di questa partnership preziosa avviata con il Club. A tutti il nostro in bocca al

lupo per questa stagione”. La collaborazione guarda dunque ad ampio spettro al ruolo della Sardegna nello sport e non solo: terra ricca di storia e cultura, dove i giovani possono brillare grazie a progetti improntati all’innovazione. Banco di Sardegna e Cagliari Calcio, per costruire il futuro. Insieme. ■



LA PRESENTAZIONE

PRIMO GIORNO DI SCUOLA... CALCIO

Sorrisi, selfie e autografi per le atlete e gli atleti scatenati nell'evento dell'Unipol Domus con tutta l'Attività di Base rossoblù: «Crescita significativa anno dopo anno»

Una festa a tinte rossoblù quella che si è tenuta all'Unipol Domus in occasione della presentazione della stagione 2024/2025 dell'Attività di Base maschile e femminile del Cagliari Calcio. Un'occasione alla quale hanno partecipato oltre 150 tra dirigenti, staff, atlete e atleti e rispettive famiglie e che ha visto anche la presenza a sorpresa di Gianluca Lapadula e Fabio Pisacane per selfie, foto e autografi.

ENTUSIASMO ED ENERGIA

È stata anche l'occasione per presentare anche il nuovo Jersey Sponsor del Settore Giovanile e dell'Attività di Base, il Banco di Sardegna. "Vedere l'entusiasmo dei bambini e dei genitori - le parole del Direttore Generale Stefano Melis -, nella nostra casa, è qualcosa di meraviglioso che dà entusiasmo e infonde energia per lavorare tutti insieme, ognuno nel proprio ambito di competenza, per crescere con questi colori addosso, perché nell'Attività di Base si opera per costruire il calciatore del domani ma prima di tutto l'individuo nella collettività, il cittadino".

COSTRUIRE IL FUTURO

Gli ha fatto eco Anna Piras, responsabile del Settore Femminile: "Non dobbiamo mai dimenticare i sacrifici delle famiglie per permettere ai bambini e alle bambine di fare calcio. Il gruppo femminile è cresciuto molto negli anni, stiamo scrivendo pagine importanti e altre ne vorremmo scrivere". Parole che si uniscono a quelle del responsabile dell'Attività di Base Mattia Belfiori: "Vogliamo il meglio per i bambini. L'Attività di Base è il primo step e quindi è cruciale per la crescita e la costruzione del futuro. Un lavoro non semplice. Per questo il Cagliari Calcio lavora in sinergia con tutte le componenti sociali e del territorio, al fine di dare la massima valorizzazione a ogni aspetto". ■

SanaPhar

• MADE IN SARDINIA •

DALL'ANTICA MEDICINA POPOLARE SARDA

UNGUENTO SP.10

DISPOSITIVO DERMATOLOGICO

100% NATURALE
SOLO INGREDIENTI FUNZIONALI



PER IL TRATTAMENTO COADIUVANTE DI:

- Candidosidi • Psoriasi • Micosi • Piede dell'atleta
- Dermatiti • Pelli irritate, disidratate o secche
- Piccole lesioni • Infiammazioni cutanee

WWW.SANAPHAR.COM


DOPPIO MALTO



**JERSEY
SPONSOR**

SENZA BIRRA *non c'è partita*

**TERZO TEMPO?
FACCIAMOLO INSIEME!
PRENOTA IL TUO TAVOLO**



doppiomalto.com

 [doppiomalto_people](https://www.instagram.com/doppiomalto_people)



DOPPIO MALTO CAGLIARI - Viale Marconi, 173 - Tel. 070 494840